

Foto di Richard Morgano/Ansa



14 aprile 2012, Manlio Milani, presidente della Casa della memoria, ascolta la sentenza che assolve tutti gli imputati. 28 maggio 1974, la disperazione subito dopo l'attentato

→ **L'annuncio** del presidente del Consiglio Mario Monti. «Assistenza per le vittime di stragi»

→ **Decisione** concordata con Giorgio Napolitano. Milani: «Gesto di grande valore istituzionale»

# Piazza della Loggia: «Le spese del processo a carico del governo»

Per la strage di Brescia il governo si farà carico delle spese processuali. Lo ha annunciato ieri sera il presidente del Consiglio Mario Monti. La decisione presa dopo aver sentito Napolitano.

**PINO STOPPON**  
ROMA

Quella decisione della Corte d'Assise d'Appello di Brescia era suonata

come una beffa sommata al danno delle quattro assoluzioni che chiudevano così senza colpevoli il processo per la strage di Piazza della Loggia a trentotto anni dall'esplosione e dal sangue delle otto vittime rimaste in terra. Ci ha pensato così il governo a sanarla, dopo aver concordato l'intervento con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il Consiglio dei ministri, infatti, ha deciso di farsi carico di tutte le spese legali che

invece, secondo la decisione della Corte, sarebbe toccato ai familiari delle otto vittime pagare.

«Considerando che la presidenza del Consiglio si era costituita parte civile - si legge infatti nel comunicato di Palazzo Chigi - deve ritenersi che la condanna in solido delle parti civili al pagamento delle spese sia sostenuta legittimamente dal solo Stato, anche in virtù della vigente legislazione sulla tutela delle vittime del ter-

rorismo». Uno status che si applica anche alle persone che hanno perso la vita in attentati terroristici.

## TANTI GLI APPELLI AL GOVERNO

La decisione del premier Monti, arrivata nella tarda serata di ieri, raccoglie così i molti appelli che sono arrivati da sabato, dal momento della lettura da parte del presidente della Corte Enzo Platè. «Sarebbe bello se i partiti democratici, tutti insieme, pagassero le spese processuali il cui onere nella sentenza è caduto sulle spalle dei familiari delle vittime della strage - aveva commentato a caldo Walter Veltroni - Sarebbe un segnale di partecipazione verso le persone che più di ogni altro hanno sofferto e si sono battute per la ricerca della verità». Così, mentre sulla Rete si moltiplicavano gli appelli e Articolo21 lanciava una raccolta di firme per chiedere l'intervento del governo, la presidenza del Consiglio comunale di Bologna aveva deciso di devolvere una parte del proprio budget per costituire un fondo d'aiuto alle famiglie delle vittime. «Credo che un